

DOMENICA 12 DICEMBRE 2021

ORTISEI – S.GIACOMO – S.CRISTINA

Da Verona raggiungiamo **Ortisei** (mt.1227), la località più famosa della Val Gardena e, dopo una breve passeggiata nel centro del paese, partendo dalla chiesa parrocchiale percorriamo la " Via del Dialogo " realizzata per l'anno santo. Una serie di serpentine consente di raggiungere il Col de Flam dove si trova una statua di Cristo intagliata nel legno. Seguendo il segnavia 6 nel bosco di larici, dopo una facile salita, incontriamo la chiesetta di **San Giacomo**, protettore dei pellegrini e dei camminatori (mt.1565). La costruzione viene considerata la chiesa più antica della valle, in quanto le sue origini risalgono al 1283. Si trova sul "Troi Paian" (sentiero dei pagani) che era la via di comunicazione tra la val d'Isarco e Venezia attraverso i passi dolomitici. Bellissimo il panorama su Sassolungo, Sella e la sottostante Val Gardena. Dopo una breve sosta ristoratrice (è consigliato fare uno spuntino) iniziamo la discesa verso **Santa Cristina** (mt.1417). Percorrendo i sentieri 4 e 32 raggiungiamo il centro del paese dove potremo fare la sosta pranzo vera e propria, prima di raggiungere il nostro albergo.



(km 8 – dislivello: mt.400 salita 250 discesa – ore 4.30)

LUNEDI' 13 DICEMBRE

SULL'ALPE DI SIUSI



Dal nostro albergo raggiungiamo, nei pressi della località **Ruacia**, la seggiovia che ci farà salire sulla grande spianata del **monte Pana** (mt.1650) dalla quale inizia il "winterweg" con segnavia 30 che ci permette di arrivare a **Saltria** (mt.1690). Si tratta di una strada chiusa al traffico privato che si snoda al cospetto del Sassolungo/Sassopiatto e dalla quale possiamo riconoscere alcune delle sue cime: il Salame, i Campanili e le Torri del Sassopiatto, nonché il vallone del Sassolungo che scende dalla Forcella dove si trova il rifugio Demetz (con la sua commovente storia) e termina oltre il rifugio Vicenza sul Plan de Cunfin. Faremo la sosta pranzo presso il

rifugio Tirler Alm (mt.1740). Riprendiamo il nostro cammino verso **Compaccio** (mt.1850) alternando tratti di forestale a brevi digressioni nel bosco. Il nostro bus potrà salire all'Alpe non prima delle 17.00, per cui avremo la possibilità di attenderlo ristorandoci presso uno degli ambienti della zona.

(km 14 – dislivello mt. 500 salita e 300 discesa con saliscendi- ore 5.30)

MARTEDI'14 DICEMBRE

AI PIEDI DELLE ODLE

Con la cabinovia, da Santa Cristina, saliamo al **Col Raiser** (mt.2107) adagiato ai piedi del lato gardenese delle Odle nel Parco Naturale Puez-Odle . Dalla terrazza del rifugio si apre un magnifico panorama che spazia dallo Sciliar, al Sassolungo, al Sella. Iniziamo a percorrere il segnavia 4 che porta verso il **rifugio Firenze** (mt. 2037). Il sentiero si snoda nella valle Ncises e scorre ai piedi delle cime del gruppo del Puez (Stevia, Col da la Pieres e Piz Duleda) e delle Torri di Fermeda del gruppo delle Odle. Dal rifugio seguiamo la forestale contrassegnata dai segnavia 1 - 3, passiamo dal rifugio Juac (mt.1903) e scendiamo in centro a Selva di val Gardena (mt.1540) dove si conclude la nostra escursione. E' previsto solo il pranzo al sacco, ma a Selva avremo la possibilità di una sosta ristoratrice.



(km.8 - dislivello mt. 50 salita 600 discesa - ore 5.00)

MERCOLEDI' 15 DICEMBRE

IN VALLUNGA



La Vallunga si sviluppa a Nord di Selva di Val Gardena (mt.1563) dal cui centro raggiungiamo la baita Ciampac; attraverso una fitta pineta si comincia a seguire il sentiero ben segnalato che si addentra nella valle incastonata tra i gruppi Stevia a sinistra, Chedul e Cir a destra e Puez a chiuderla sul fondo.

Presso la baita Ciampac si trova la statua di Emilio Comici, alpinista e speleologo famoso per aver aperto circa 200 vie nelle Dolomiti. Guida alpina a Misurina e commissario prefettizio a Selva morì il 19 ottobre 1940 cadendo insieme alla sua chitarra mentre sulla parete Campaccia in Vallunga provava la tenuta di un nuovo cordino.

Dopo aver oltrepassato la suggestiva chiesetta di S.Silvestro (mt.1632) si giunge alla vasta distesa di Prà da Rì (mt.1799) in circa 2 ore dove si fa una breve sosta "rompidigiuno" prima di intraprendere, per lo stesso sentiero, la via del ritorno . Dopo la sosta pranzo presso le due baite Ciampac e La Ciajota, ritorniamo presso la cappella di San Silvestro e percorrendo la Kreuzweg con le suggestive edicole della Via Crucis, ai piedi dei ruderi del castello Wolkenstein, raggiungiamo Daunei (mt.1675) dove termina la nostra escursione.

(km.11 - dislivello: mt.300 in salita e 250 in discesa - ore 4.30)

GIOVEDI' 16 DICEMBRE

AI LAGHETTI DI FIE'



Da Fiè (mt.860), ameno paesino adagiato alle pendici dello Sciliar, percorrendo i segnavia 1 e 14 raggiungiamo i due laghetti sovrastati dalla cima del Piccolo Sciliar che deve il suo nome alla conformazione somigliante al suo omonimo più famoso. A seconda dell'innevamento intraprendiamo la forestale oppure il sentiero . All'uscita dal bosco ,adagiata su un'ampia distesa, si trova la Tuff Alm (mt.1272) presso cui faremo la sosta pranzo. Data la sua posizione possiamo godere di un panorama mozzafiato su Monti Sarentini, altopiano del Renon con l'inconfondibile Corno e sottostante Val d'Isarco. Riprendiamo il nostro cammino ed iniziamo la discesa verso Fiè seguendo il sentiero 1, oppure ripercorrendo quello dell'andata. Avremo modo di gettare uno sguardo verso lo Sciliar e le sue due punte più famose: Santner e Euringer.

(km.8 – dislivello: mt.430 – h. 4.30)